



COMUNE DI LIPARI

PROVINCIA DI MESSINA

“Eolie, patrimonio dell’umanità”

Ufficio di Gabinetto

urp@comunelipari.it

www.comunelipari.it

Prot. N. 9774 del 16/03/2010

Lipari, lì 15 Marzo 2010

Al Sig. PRESIDENTE REGIONE SICILIA

On Raffaele LOMBARDO

90100 **PALERMO**

(fax 091/7075091 – 199)

Al Sig. ASSESSORE della SALUTE

Dott. Massimo RUSSO

REGIONE SICILIA

90100 **PALERMO**

(fax 091/7075571)

e, p.c.

Al Sig. Direttore Generale

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Dott. Salvatore Emanuele GIUFFRIDA

98100 **MESSINA**

Oggetto: Stato di allarme su paventata chiusura Presidio Ospedaliero di Lipari ai ricoveri ordinari.

Giungono a questa Amministrazione Comunale preoccupanti ed allarmanti notizie riguardo a decisioni, che sarebbero state assunte dagli organi regionali preposti, volte a precludere, in seno al Presidio Ospedaliero di Lipari, i “ricoveri ordinari”, con possibilità della sola assistenza per i ricoveri urgenti.

E’ auspicabile che dette notizie siano prive di fondamento, laddove è impensabile che provvedimenti in tal senso possano essere rivolti alle comunità di ben sette isole (con una presenza demografica già consistente che si decuplica con l’avvento della stagione turistica) già costrette a subire condizioni di disagio e mortificazione, a cagione dello stato di insularità vissuto, in quanto certamente non sorrette da servizi di collegamenti marittimi idonei ad assicurare il diritto alla mobilità, alla continuità territoriale ed alla salute, per i notori problemi legati alla drastica riduzione degli stessi collegamenti, alle frequenti interruzioni dei relativi servizi, alla vetustà delle unità navali impiegate nelle tratte.

Negli anni, questa Amministrazione ha guardato con particolare attenzione al problema della sanità in generale, cercando di intervenire prontamente affinché, con la considerazione e la sensibilità della Direzione Sanitaria e delle Autorità Regionali, si eludesse ogni paventato pericolo di riduzione tanto dell’organico medico e paramedico, quanto di servizi e reparti, e si assicurassero

i servizi essenziali, secondo livelli di assistenza previsti dalla legge; si è cercato, insomma, con la comprensione e l'aiuto di ognuno (politico e non) di fare del nostro Presidio Ospedaliero il rifugio sicuro per residenti e visitatori che, al pari di tutti gli altri consociati, hanno il diritto sacrosanto di ottenere certezze per ogni forma di cura e di assistenza medico-sanitaria.

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti” e la *“tutela della salute”* è materia di legislazione concorrente, cui la nostra Regione deve provvedere, senza tema di spese se si guarda alla fragilità e complessità di territori insulari come le Eolie.

Si chiede di informare questa Amministrazione Comunale, sull'effettivo stato di cose e sulle eventuali sorti che si intende delineare, ovvero già tracciate, per il Presidio Ospedaliero di Lipari, auspicando che prevalga buon senso e comprensione affinché gli eoliani ed i visitatori delle isole non precipitino nella disperazione nel veder naufragare diritti assoluti e porre a repentaglio la propria salute da decisioni forse improvvide.

IL SINDACO
(dott. Mariano Bruno)